



Fungicida sistemico ad ampio spettro

Caratteristiche: Emerald 40 EW, è un fungicida sistemico a base di tetraconazolo, principio attivo dotato di elevata efficacia ed ampio spettro d'azione. Emerald 40 EW consente di ottenere il massimo della protezione con la più ampia elasticità d'impiego in trattamenti di tipo sia preventivo che curativo. Può essere applicato ai diversi stadi della coltura, da solo o in miscela con altri prodotti, in funzione del programma di trattamenti adottato.

Composizione: Tetraconazolo puro 3,85 g (= 40 g/l)

Miscibilità: Emerald 40 EW è compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci impiegati sulle colture indicate in etichetta; in caso di miscela con altri formulati si suggerisce di accertare preventivamente la compatibilità fisica di ciascuna miscela, preparandone a parte una piccola quantità prima dell'impiego.

Registrazione: N° 10604 del 18-10-2000 Formulazione: EW - Emulsione olio/acqua

Indicazioni di pericolo CLP - Frasi H H412, EUH401		Confezioni 1 L
Gruppo FRAC	Marchio registrato	Titolare registrazione
3	Isagro Spa	Isagro Spa
Gruppo imballaggio	Trasporto ONU	Classificazione ADR
–	–	–

Colture (intervallo di sicurezza)	Avversità controllate	Dosi	Modalità d'impiego
Frumento, Orzo (35 giorni)	Oidio (Erysiphe graminis), Ruggini (bruna, gialla, nera - Puccinia sp.), Septoriosi (Septoria sp.), Rincosporiosi (Rhynchosporium secalis)	3 l/ha in 200-600 litri di acqua	Eseguire i trattamenti in via preventiva quando si presentano le condizioni favorevoli alle infezioni. Si devono di norma effettuare due applicazioni, rispettivamente allo stadio di 1-2 nodi ed all'inizio della spigatura, limitandosi ad una sola, in genere l'ultima, nelle circostanze di minor pressione della malattia e sulle varietà meno sensibili.
Barbabietola da zucchero (21 giorni)	Cercospora (Cercospora beticola), Oidio (Erysiphe betae), Ramularia (Ramularia beticola), Ruggine della barbabietola (Uromyces betae)	2,5 I/ha in 400-600 litri di acqua	Si consiglia di dimezzare la dose se miscelato con prodotti a base di rame o con composti del fentin. Effettuare il primo tratta- mento alla comparsa dei sintomi eseguendo poi 1-2 applicazioni, distanziate di 21 giorni in funzione delle condizioni ambientali e meteorologiche.
Vite (14 giorni)	Oidio	60 ml/hl	Trattamenti in pre e postfioritura distanziati di 12-14 giorni. In zone a forte pressione oidica e su uva da tavola utilizzare Emerald 40 EW ad una dose non inferiore a 600 ml/ha indipendentemente dai volumi d'acqua impiegati. Il prodotto presenta anche un'azione collaterale sul marciume nero (Guignardia bidwellii), nel caso di forti attacchi di quest'ultima malattia è opportuno aumentare la dose a 100 ml/hl.
Melo (14 giorni)	Oidio	50 ml/hl	Trattamenti primaverili ed estivi distanziati di 12-14 giorni.
	Ticchiolatura	100 ml/hl	Trattare ogni 7 giorni a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'infezione primaria e fino alla fase di frutto noce; proseguire successivamente con intervalli di 10 giorni fra ciascuna applicazione. Trattamenti curativi: intervenire entro le 72-96 ore successive alla pioggia infettante. Trattamenti bloccanti (in presenza di sintomi): eseguire 2 trattamenti a distanza di 5-7 giorni e quindi proseguire con le cadenze normali. Si consiglia l'impiego di Emerald 40 EW in miscela con un prodotto di copertura.
Pero (14 giorni)	Ticchiolatura	100 ml/hl	Trattare ogni 7 giorni a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'infezione primaria e fino alla fase di frutto noce; proseguire successivamente con intervalli di 10 giorni fra ciascuna applicazione. Trattamenti curativi: intervenire entro le 72-96 ore successive alla pioggia infettante. Trattamenti bloccanti (in presenza di sintomi): eseguire 2 trattamenti a distanza di 5-7 giorni e quindi proseguire con le cadenze normali. Si consiglia l'impiego di Emerald 40 EW in miscela con un prodotto di copertura.
Pesco, Nettarine, Percoche, etc. (14 giorni)	Oidio	100 ml/hl	Iniziare i trattamenti alla caduta dei petali ripetendo le irrorazio- ni ad intervalli di 12-14 giorni nelle aree ad elevata pressione di infezione e in presenza di varietà particolarmente sensibili. Dove l'incidenza della malattia è minore intervenire ogni 14-21 giorni.
Melone, Cocomero, Cetriolo, Zucchino (7 giorni)	Oidio	125 ml/hl (1,25 l/ha)	Alla comparsa dei primi sintomi della malattia intervenire eseguendo da 2 a 3 trattamenti distanziati di 10-15 giorni.



Colture (intervallo di sicurezza)	Avversità controllate	Dosi	Modalità d'impiego
Carciofo (7 giorni)	Oidio	60-100 ml/hl	Trattare alla prima comparsa della malattia ripetendo le applicazioni ogni 15 giorni se necessario.
Peperone (4 giorni)	Oidio	60-120 ml/hl	Alla comparsa dei primi sintomi dell'infezione eseguire 2-3 trat- tamenti ogni 12-15 giorni. In caso di applicazioni curative ridurre l'intervallo a 8-10 giorni.
Pomodoro (in campo) (4 giorni)	Oidio	60-120 ml/hl	Alla comparsa dei primi sintomi dell'infezione eseguire 2-3 trattamenti ogni 12-15 giorni. In caso di applicazioni curative ridurre l'intervallo a 8-10 giorni.
	Cladosporiosi	125-185 ml/hl	
			Interventi preventivi distanziati di 7-14 giorni, a seconda della

Colture ornamentali e da fiore (In serra, vivaio e pieno campo)			Interventi preventivi distanziati di 7-14 giorni, a seconda della pressione della malattia, o al più, ove la coltura lo consenta, ai primi sintomi dell'infezione.
Rosa	Oidio, Ticchiolatura	60-120 ml/hl	
	Ruggine	120 ml/hl	
Crisantemo	Ruggine	200-300 ml/hl	
Bocca di leone (Antirrhinum)	Ruggine	120 ml/hl	
Althea (Malva ornamentale)	Oidio, Ruggine	60-120 ml/hl	
Astro, Gerbera	Oidio	120-185 ml/hl	
Garofano	Alternaria	250 ml/hl	
	Ruggine	185-250 ml/hl	
Hypericum	Ruggine	120-185 ml/hl	
Pelargonio (Geranio)	Ruggine	250 ml/hl	
Dieffenbachia, Ficus	Myrotecium	60-120 ml/hl	
Gladiolo	Ruggine	250 ml/hl	
Ippocastano	Guignardia	60-120 ml/hl	
Quercia (vivai, giovani impianti)	Oidio	60-120 ml/hl	
Pioppo	Ruggini	150-200 ml/hl	Irrorare bene anche la parte alta della chioma, al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia (prime pustole visibili). Ripetere se necessario 15-20 giorni dopo la prima applicazione.

Indicazioni per il corretto impiego - Fitotossicità: considerando l'esistenza di numerose varietà con sensibilità diversa è consigliabile effettuare saggi preliminari su un numero limitato di piante.